

# AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE  
DI UN ELENCO DI  
SOGGETTI EROGATORI,  
SISTEMA DOMICILIARITA'  
MEDIANTE  
ACCREDITAMENTO E  
VOUCHERIZZAZIONE



AMBITO TERRITORIALE CREMONESE



TRIENNIO 2024-2026

ALLEGATO A - DISCIPLINARE  
DI ACCREDITAMENTO



**AZIENDA SOCIALE CREMONESE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI EROGATORI  
DEL SISTEMA DOMICILIARIETÀ MEDIANTE ACCREDITAMENTO E VOUCHERIZZAZIONE  
AMBITO TERRITORIALE CREMONESE  
TRIENNIO 2024-2026**

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**Sommario**

Premessa.....	2
<b>A. AREA EDUCATIVA .....</b>	<b>2</b>
<b>A1. - ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM) .....</b>	<b>3</b>
Destinatari.....	3
Finalità.....	3
Attività e prestazioni .....	3
<b>A2. - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (ADMH) .....</b>	<b>4</b>
Destinatari.....	4
Finalità.....	4
Attività e prestazioni .....	4
<b>A3. - TUTORING MINORI E FAMIGLIE.....</b>	<b>4</b>
Destinatari.....	4
Finalità.....	4
Attività e prestazioni .....	5
<b>A4. - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ .....</b>	<b>5</b>
Destinatari.....	5
Finalità.....	5
Attività e prestazioni .....	5
TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	6
VOUCHER SOCIALE: PREZZO E MODALITA' DI ATTIVAZIONE .....	6
REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO .....	7
<b>B. AREA ASSISTENZIALE .....</b>	<b>14</b>
<b>B.1 - SOCIO-ASSISTENZIALE COMPLESSO (rapporto 1:1).....</b>	<b>14</b>
<b>B.2 - SOCIO - ASSISTENZIALE SEMPLICE (rapporto 1:1) .....</b>	<b>15</b>
<b>B.3 - SOCIO-ASSISTENZIALE DI GRUPPO (minimo 4 massimo 8 partecipanti) .....</b>	<b>15</b>
<b>B.4 – VOUCHER DIMISSIONI PROTETTE .....</b>	<b>16</b>
TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI .....	17
VOUCHER SOCIALE: PREZZO DELLE PRESTAZIONI ACCREDITATE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE .....	17
REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO .....	19

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****Premessa**

Il presente Disciplinare, quale **Allegato B all'Avviso pubblico per la costituzione di un Elenco di soggetti erogatori del sistema domiciliarità mediante accreditamento e voucherizzazione per l'Ambito territoriale cremonese - Triennio 2024-2026**, intende definire le linee generali di intervento del sistema integrato della domiciliarità e i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa e gestionale specifici per ciascuna area e tipologia di intervento che gli Enti accreditati devono possedere per l'erogazione dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali nel territorio dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese.

**A. AREA EDUCATIVA**

Nell'Area Educativa rientrano interventi rivolti prevalentemente a minori, a persone disabili sole o inserite in un nucleo familiare ed in genere a nuclei familiari comprendenti soggetti fragili, a rischio di emarginazione e trascuratezza, residenti o dimoranti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese.

Gli interventi dell'Area Educativa possono essere attivati anche a favore delle persone dimoranti, fatto salvo il recupero dei costi sostenuti nei confronti del Comune di residenza, previamente informato della attivazione, della durata dell'intervento e dei relativi costi.

Gli interventi dell'Area Educativa sono rivolti in particolare a:

- **minori sottoposti all'autorità giudiziaria.** Gli interventi sono attivati su richiesta dei Servizi Sociali comunali, in collaborazione con l'Equipe Tutela Minori competente, a fronte di una situazione pregiudizievole. L'intervento si integra con il progetto complessivo di tutela;
- **minori e famiglie che versano in uno stato di fragilità.** Gli interventi sono attivati dai Servizi Sociali comunali su richiesta e previa valutazione con la famiglia che evidenzia uno stato di bisogno;
- **persone con disabilità e non autosufficienza.** Gli interventi sono attivati dai Servizi Sociali comunali, di concerto con l'Equipe Disabilità e l'Equipe Anziani competenti;
- **famiglie che ritengono di avvalersi di figure educative professionali, per far fronte a bisogni educativi e di cura specifici.** Le famiglie possono usufruire dell'elenco dei soggetti erogatori, al fine di poter accedere a prestazioni educative qualificate.

Le modalità e la durata temporale degli interventi, (individuali o di gruppo, giornalieri, settimanali, mensili) vengono concordati con il Servizio Sociale Comune di residenza, sulla base del Progetto Educativo Individuale (PEI) che descrive la qualità delle prestazioni e la quantità degli interventi da erogare, con una clausola espressa che riconosce a favore del fruitore la più ampia ed autonoma facoltà di risoluzione del contratto prima della scadenza di tale durata.

Gli interventi erogabili nell'Area Educativa si diversificano nelle seguenti tipologie:

- **A.1 - ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)**
- **A.2 - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (ADMH)**
- **A.3 - TUTORING MINORI E ADULTI**
- **A.4 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ**

L'Ente che intende accreditarsi per l'area educativa deve dichiarare la propria disponibilità ad erogare tutte le tipologie di interventi come di seguito esplicitati. Quanto non espressamente indicato potrà essere concordato tra il Servizio Sociale comunale e gli Enti accreditati, in relazione a particolari esigenze specifiche del territorio.

**A1. - ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)****Destinatari**

Gli interventi di assistenza domiciliare minori (ADM) sono rivolti a famiglie con minori e adolescenti di età da 0 a 17 anni (sino a 21 anni in caso di prosieguo amministrativo), residenti o domiciliati nei Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese, che evidenziano difficoltà sul piano educativo e relazionale.

**Finalità**

Si connotano come un complesso di interventi volti a mantenere e sostenere il minore all'interno della propria famiglia, qualora questa versi in situazione di temporanea difficoltà e manifesti elementi di possibile rischio o pregiudizio per il minore stesso.

Finalità del servizio è in generale la tutela del minore, compreso il recupero del nucleo familiare rispetto alle funzioni di autonomia organizzativa, educativa, affettiva e sociale, finalizzati a:

- favorire la permanenza in famiglia in condizioni di sufficiente tutela per minori che vivano in contesti psico-socio-educativi e culturali svantaggiati;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto corretto tra tutti i componenti del nucleo, rendendo i genitori idonei ad assumere globalmente la propria funzione educativa;
- favorire l'integrazione sociale del minore e del suo nucleo;
- offrire ai minori modelli educativi e di riferimento alternativi che permettano una identificazione positiva;
- monitorare la situazione familiare di minori appartenenti a contesti familiari ad alto rischio.

**Attività e prestazioni**

Si prevedono interventi di natura sociale ed educativa assicurati prevalentemente presso il domicilio, che si caratterizzano sia in senso preventivo (a favore del minore in situazione di disagio), sia in termini di sostegno diretto ad essi stessi ed alla loro famiglia, al fine di salvaguardare e migliorare la qualità del rapporto tra genitori e figli.

Si evidenziano in particolare:

- interventi di valutazione educativa e formulazione di un progetto educativo complessivo che tenga conto di tutto il sistema di relazioni;
- interventi educativi personalizzati rivolti al minore nel contesto di vita familiare, eventualmente anche in raccordo con altre agenzie presenti sul territorio (es. Scuole, CAG; ecc.);
- interventi di promozione delle capacità genitoriali e di assunzione delle responsabilità educative e di cura, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli.

Rientrano all'interno dell'assistenza domiciliare minori gli interventi per garantire il diritto di visita e di relazione. Con tale definizione si fa riferimento ad una modalità di attuazione di contatto tra un genitore e un figlio nella quale la figura terza (educatore) assume una funzione di vigilanza e di sostegno.

Il contesto in cui si sviluppano gli interventi varia a seconda della motivazione prevalente all'origine dell'intervento:

- **sostegno, mantenimento, ricostruzione (incontri vigilati).** L'accento è posto sulla relazione o sul suo recupero tra un figlio ed un genitore (o con altri parenti significativi). In questo ambito, a costituire il principale ostacolo alla continuità della relazione stessa è il conflitto tra le figure genitoriali o tra le famiglie allargate o la prolungata assenza o la presenza incostante di un genitore. Gli incontri possono essere svolti presso il domicilio del genitore o del parente oppure in altro luogo scelto dagli interessati.
- **controllo, tutela, protezione (incontri protetti in luogo neutro).** L'accento è posto sulla necessità di mantenere la continuità di relazione, proteggendo il minore da possibili agiti a rischio e condotte inadeguate da parte del genitore; il rimando, quindi, è ad una relazione non sufficientemente adeguata,

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

ma che ha in sé dei margini di recuperabilità. Gli incontri vengono effettuati solo in un contesto protetto e terzo a tal fine destinato.

A seconda del contenuto del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o delle valutazioni dell'équipe di riferimento, tali interventi si realizzano in uno spazio neutro.

**A2. - ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (ADMH)****Destinatari**

Gli interventi di assistenza domiciliare per persone con disabilità (ADMH) sono rivolti a minori e/o adulti con disabilità residenti o domiciliati nei Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese, per i quali il Servizio Sociale del Comune di residenza ritenga necessaria l'attivazione dell'intervento educativo domiciliare.

Nel caso di minori con disabilità, non si prevede come obbligatoria la presenza della certificazione di invalidità, ma la presentazione di adeguata documentazione socio-sanitaria e sanitaria.

**Finalità**

Si prevedono interventi per supportare le funzioni di cura e accudimento dei minori con disabilità, interventi educativi e di realizzazione di progetti personalizzati all'interno di percorsi di accompagnamento all'autonomia e/o Dopo di Noi. Gli interventi mirano a coadiuvare lo sviluppo e il mantenimento delle competenze dei singoli, nel quadro di attuazione di un progetto personalizzato, al fine della valorizzazione positiva delle autonomie, rispetto a sé stessi, alle proprie famiglie e alla comunità.

**Attività e prestazioni**

Si prevedono interventi di natura sociale ed educativa, assicurati prevalentemente presso il domicilio, per:

- tutelare e valorizzare le capacità di autonomia e di relazione della persona, sia all'interno del nucleo familiare che all'esterno (con la scuola, con i coetanei, per attività di socializzazione, attività sportive, etc.);
- sostenere il nucleo familiare in cui la persona disabile vive ed è inserita;
- favorire l'integrazione ed il collegamento con i servizi sanitari e socio-sanitari in grado di concorrere all'autonomia della persona;
- contribuire con le altre risorse del territorio ad elevare la qualità della vita delle persone e ad evitare il fenomeno dell'isolamento;
- svolgere attività di prevenzione per consentire un'esistenza autonoma evitando, ritardando o riducendo i processi involutivi fisici-psichici e sociali e favorendo l'integrazione e la socializzazione della persona diversamente abile nel proprio ambiente di vita.

**A3. - TUTORING MINORI E FAMIGLIE****Destinatari**

Gli interventi di tutoring sono diretti a minori e famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese per i quali i servizi competenti valutino una situazione di fragilità o vulnerabilità sociale complessa per i quali si renda necessario un percorso di sostegno ed accompagnamento intensivo.

**Finalità**

Gli interventi di tutoring hanno i seguenti obiettivi:

- supportate ed accompagnare le funzioni di cura e accudimento del minore, anche nell'accesso al sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi;
- di intervento educativo personalizzato in raccordo con altre agenzie presenti sul territorio (es. scuole, CAG; ecc.) per necessità educative non riconducibili al sistema dei servizi standard, ad esempio ADM;

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

- supportare il Servizio Sociale Territoriale nell'attivazione di progettazioni specifiche mirate a dare risposta a bisogni emergenti sia a livello distrettuale che nei singoli comuni coinvolti (in ambito scolastico, educativo, del tempo libero, sociale e socio-sanitario).

**Attività e prestazioni**

Si prevedono interventi di natura sociale ed educativa che si articolano in tre possibili tipologie di interventi:

- di educativa rivolta a minori, in forma individuale e/o in piccoli gruppi, con percorsi di capacitazione, prevenzione ed integrativi rispetto al sistema di servizi classici, favorendo lo scambio tra pari, le attività di potenziamento delle competenze e di inclusione;
- di supporto alle funzioni di cura e accudimento dei minori, interventi per favorire lo scambio relazionale, la flessibilità, la capacità di adattamento al contesto sociale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza familiare;
- di supporto alle funzioni organizzative e gestionali del nucleo, ivi comprese gestione delle spese, supporto alla conciliazione dei tempi, supporto al bilancio familiare e di tenuta delle responsabilità e di qualità dell'abitare.

**A4. - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ****Destinatari**

Gli interventi di sostegno alla genitorialità concernono azioni di sostegno alle funzioni genitoriali rivolte a famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale cremonese per le quali il Servizio Sociale Territoriale valuta la necessità di uno specifico sostegno alle funzioni genitoriali, ad integrazione degli interventi domiciliari e di tutoring più classici.

**Finalità**

Le finalità perseguite sono lo sviluppo e l'incremento della capacità di saper comprendere il proprio ruolo genitoriale e i bisogni dei propri figli nelle diverse fasi evolutive, così da aiutarsi e aiutarli a prendere consapevolezza e meglio fronteggiare i problemi, tipici ed atipici, caratterizzanti ogni percorso genitoriale.

**Attività e prestazioni**

Si prevedono le seguenti tipologie di attività:

- azioni volte al miglioramento delle relazioni familiari. Conoscenza e decodificazione delle dinamiche familiari, costruzione di una relazione di fiducia famiglia/educatore, facilitazione/mediazione nei rapporti interni/esterni al nucleo familiare, inserimento del nucleo familiare in una rete informale, accompagnamento all'uso di altri servizi/risorse del territorio;
- azioni volte al sostegno delle capacità genitoriali. Osservazione e rinforzo delle capacità di accudimento, comunicazione, lettura dei comportamenti dei figli, differenziazione dei bisogni per ciascun figlio e per fascia d'età, sperimentazione di una relazione facilitata con altri genitori e con le agenzie educative formali e informali;
- azioni volte allo sviluppo delle competenze pratiche di cura/accudimento. Interventi di affiancamento nella cura della persona (minore, disabile), affiancamento della persona e della famiglia per aspetti di organizzazione del quotidiano quali gli accompagnamenti a servizi terapeutici e scolastici, restituzione di senso, a tutti i soggetti coinvolti, su ciascuna attività effettuata;
- azioni volte a supportare le fragilità emergenti. Interventi per superare l'isolamento culturale/relazionale in particolare per le famiglie con persone disabili, per i nuclei migranti o monogenitore, a partire dalla valorizzazione delle capacità, della cultura d'origine della persona e del suo nucleo e delle potenzialità del suo contesto familiare.

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

Nell'ambito di questi presupposti, e stante il carattere sperimentale degli interventi, l'effettivo taglio operativo con cui connotare gli interventi sarà determinato sulla base di un progetto individuale condiviso tra servizi e cittadino assistito.

**TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Gli interventi devono essere avviati dall'Ente accreditato di norma entro un massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento del Progetto Educativo Individuale (PEI), salvo eventuali situazioni di particolare urgenza da concordare tra le parti.

Gli Enti accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi inviati.

Gli interventi dell'Area Educativa sono attivabili tra le ore 07:00 e le 20:00 dal lunedì al sabato, con possibilità di estensione dell'orario sino alle ore 22:00 per esigenze specifiche preventivamente concordate con il Servizio Sociale Territoriale comunale.

**VOUCHER SOCIALE: PREZZO E MODALITA' DI ATTIVAZIONE**

Il Voucher sociale costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni all'interno delle attività dell'Area educativa. È attribuito sulla base del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) predisposto dal Servizio Sociale Comunale inviante, in accordo con le famiglie ed eventuali altri enti/istituzioni coinvolti, con il quale vengono definite la qualità e l'entità delle prestazioni da erogare a ciascun fruitore.

La durata del Voucher è funzionale a garantire la flessibilità del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), deve prevedere una continua verifica delle esigenze del fruitore e – di norma – non può essere inferiore a 6 mesi.

Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) deve inoltre prevedere modalità e tempi di osservazione e valutazione del bisogno che devono essere definiti dal Servizio Sociale Territoriale con l'Ente accreditato, nonché il monitoraggio di andamento di norma su base trimestrale, compresa una relazione finale a seguito della conclusione degli interventi effettuati, secondo gli strumenti e le modalità che verranno definite con Azienda Sociale Cremonese, che l'Ente accreditato è tenuto a garantire.

E' rinnovabile qualora il PEI programmato venga confermato dal Servizio Sociale Territoriale comunale, secondo le modalità che verranno concordate con l'Ente accreditato.

Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) viene predisposto considerando un budget educativo di progetto che preveda un monte ore di prestazioni socio-educative erogate dall'Ente accreditato scelto dalla famiglia in relazione al bisogno rilevato.

Il valore economico del Voucher sociale è calcolato per ora di prestazione di 60' con tempi di trasferimento da un utente all'altro a carico dell'Ente accreditato nell'ordine di:

- € 23,00 più IVA (€ 24,15) orarie per le prestazioni socio-educative di educatori professionali dell'Ente accreditato;
- € 23,00 più IVA (€ 24,15) per attività di Coordinamento delle prestazioni socio-educative dell'Ente accreditato (da concordare con il Servizio Sociale Comunale e l'Equipe Tutela Minori in fase di definizione del PEI).

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

I Progetti Educativi Individuali (PEI) possono prevedere una prima fase di osservazione necessaria per una valutazione adeguata del bisogno, sia della famiglia che del minore.

È necessario, infatti, che in questa prima fase osservativa vengano utilizzati strumenti e modalità di intervento che facilitino la conoscenza delle dinamiche relazionali e permettano a tutti gli attori coinvolti di potere strutturare il PEI con la scelta del profilo educativo più corrispondente ai bisogni effettivamente riscontrati.

Questa prima fase osservativa degli interventi socio-educativi può durare fino ad un massimo di 30 gg., per la quale si prevede un Voucher sociale mensile forfettario del valore di 600,00 € IVA inclusa, che verrà riconosciuto all'Ente Accreditato.

Per quanto riguarda gli incontri protetti in luogo neutro, l'Ente accreditato deve garantire la messa a disposizione di uno spazio fisico adeguato a garantire la protezione del minore da possibili agiti a rischio e condotte inadeguate da parte del genitore. Per l'erogazione dello spazio apposito viene riconosciuta la somma di € 20,00 all'ora, da aggiungersi al voucher sociale.

**REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO**

I soggetti richiedenti l'accREDITAMENTO per l'erogazione di interventi nell'Area Educativa dovranno attestare il possesso dei requisiti di ordine generale relativi alla persona fisica che rappresenta legalmente il servizio o alla quale sono stati conferiti poteri di amministrazione, costituenti cause di esclusione per la gestione dell'attività e da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, come definiti nell'Avviso agli Art.li 7 e 8 e devono possedere i requisiti specifici inerenti il servizio per il quale chiedono l'accREDITAMENTO.

I requisiti specifici per l'accREDITAMENTO Area educativa riguardano le dimensioni:

- a) **Capacità economico- finanziaria**
- b) **Esperienza (espressa in anni)**
- c) **Standard di qualità organizzativi**
- d) **Standard di qualità relativi alle figure professionali**
- e) **Standard di qualità gestionali**
- f) **Standard di qualità organizzativi**
- g) **Standard di qualità gestionali**

**DIMENSIONE**

a) Capacità economico- finanziaria

**CRITERI**

**1.** Possedere all'atto di trasmissione dell'istanza di accREDITAMENTO un volume di affari almeno pari a € 300.000,00 (IVA esclusa) annue per ogni anno del triennio 2020-2021-2022.

In caso di partecipazione in RTA/ATA/Consorti Ordinari/Azienda Stabile, il volume d'affari richiesto dagli atti della procedura di iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori sarà comprovato dalla sommatoria dei singoli volumi d'affari posseduti dalla Capogruppo e da ciascun Mandante del raggruppamento.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accREDITAMENTO

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****DIMENSIONE**

b) Esperienza (espressa in anni)

**CRITERI**

**2.** Avere gestito per almeno 36 mesi (di cui almeno 24 mesi continuativi) nel quadriennio 2019-2022 interventi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli dell'Area Educativa, svolti con buon esito per enti pubblici/soggetti privati per un importo annuo (al netto dell'IVA) almeno pari a € 100.000,00.

In caso di partecipazione in RTA/ATA/ConSORZI Ordinari/Azienda Stabile, l'esperienza richiesta dagli atti della procedura di iscrizione all'elenco sarà comprovata dalla sommatoria delle singole esperienze possedute dalla Capogruppo e da ciascun mandante del raggruppamento; l'esperienza di almeno 24 mesi continuativi dovrà essere posseduta da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Per maggiore chiarezza si esplicita che è considerata esperienza analoga e/o assimilabile la gestione di servizi/interventi/attività educativi diurni e/o domiciliari rivolti a minori da soli o con la famiglia e/o persone con disabilità sole o con la famiglia e/o persone adulte e/o anziane. Sono escluse precedenti esperienze a carattere prevalentemente animativi, didattico, residenziale e di sostegno scolastico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

ALL. D - SCHEDA CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ESPERIENZA debitamente completata.

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**3.** Impegno a garantire l'erogazione dei servizi di cui all'accreditamento per tutti gli utenti residenti nei Comuni dell'Ambito, deleganti il servizio o che lo delegheranno, in possesso di un Piano Educativo Individuale (PEI) autorizzato dal Servizio Sociale Territoriale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**4.** Presenza di una figura professionale nel proprio organigramma con funzioni di referente unico dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con l'Azienda Sociale Cremonese.

La figura del referente unico dell'organizzazione si dovrà occupare di gestire le problematiche generali sul piano gestionale ed organizzativo del servizio accreditato, in modo da rendere più veloci gli interscambi tra le parti qualora insorgessero problemi.

Il referente dovrà avere almeno 5 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari all'area educativa.

Tale figura può coincidere con il coordinatore tecnico metodologico di cui al Criterio n. 8. In tal caso, il referente unico deve garantire anche le funzioni di coordinatore tecnico metodologico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare Organigramma

Allegare CV

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**5.** Presentazione di un turn over di figure educative inferiore a 0,40, calcolato per gli anni 2021 e 2022 e in base alla seguente formula:  $\text{turn over} = \frac{\text{numero dimissionari}}{\text{numero medio in servizio}}$ , dove: per **numero dimissionari** si intende il numero di figure educative che hanno terminato il rapporto di lavoro con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensione) negli ultimi due anni; per **numero medio in servizio** si intende il numero medio mensile degli anni 2021 e 2022, calcolato nel seguente modo:  $(n. \text{ educ gen-20\_}) + (n. \text{ educ feb-20\_}) + \dots : 24 \text{ mesi}$

Per figure educative in servizio si intende qualunque tipo di rapporto di lavoro (dipendenti, collaboratori coordinati continuativi, incarichi professionali, ecc.). Tale requisito sarà oggetto di verifica periodica.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

ALL. F – TURN OVER in Excel

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**6.** Presenza di una sede operativa nell’Ambito Territoriale Sociale cremonese, per svolgere compiti di informazione e comunicazione nonché attività di contatto/sportello accessibile al pubblico. La sede deve essere dotata di segreteria telefonica, collegamento a internet/indirizzo di posta elettronica anche certificata, essere priva di barriere architettoniche e garantire una apertura al pubblico nei giorni feriali per almeno 2 ore al giorno.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**7.** Presenza di uno spazio adeguato per gli incontri protetti in luogo neutro il cui costo - come indicato nel Disciplinare - verrà riconosciuto in aggiunta al voucher sociale di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per i quali verrà espressamente richiesto tale servizio, secondo le modalità che verranno concordate tra le parti.

Per l’erogazione dello spazio apposito viene riconosciuta la somma di € 20,00 all’ora.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

Allegare planimetria

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**8.** Presenza di un coordinatore tecnico metodologico nel proprio organigramma, in possesso di laurea in discipline dell'area sociale, educativa o umanistica, accompagnata da almeno 3 anni di esperienza specifica, ovvero diploma di maturità, accompagnato da almeno 5 anni di esperienza specifica.

Per esperienza specifica si intende il coordinamento di équipes di operatori in servizi complessi o assimilabili per oggetto all'area educativa e con esclusione, pertanto, di esperienze di coordinamento di attività di volontariato e a contenuto prevalentemente didattico e/o animativi. Il coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con il referente di Azienda Sociale Cremonese o con l'Assistente Sociale comunale per il monitoraggio dei casi.

Tale figura può coincidere con il referente unico dell'organizzazione di cui al Criterio n. 4. In tal caso, il coordinatore tecnico metodologico deve garantire anche le funzioni di referente.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare CV

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**9.** Disponibilità di un congruo numero di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. Qualifica degli educatori del servizio oggetto del presente Avviso (almeno un titolo di studio tra quelli indicati):

- diploma di laurea triennale L19 (educatore professionale socio-pedagogico);
- diploma di laurea triennale in Educatore Professionale classe L/SNT 2 delle professioni sanitarie;
- qualifica di educatore professionale socio- pedagogico acquisita ai sensi dei commi 597 e 598 della L. 205/2017 così come modificata dall'art.1 comma 517 e 537 della L.145/2018;
- diploma di educatore ai sensi della l.r. 95/1980 (d.c.r. n. III/276 del 21 maggio 1981) e della d.c.r. n. IV/1269 del 28 febbraio 1989;
- diploma di laurea abilitante nelle classi di laurea magistrale LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi, LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, LM-85 Scienze pedagogiche o LM-93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education con la quale viene attribuita la qualifica di pedagogo;
- Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche L24 - Laurea LM-51;
- Laurea in Sociologia L40 – Laurea LM-88;
- Laurea Servizio Sociale L39.

Per congruo numero di figure professionali si intende un numero ritenuto sufficientemente adeguato a fornire il servizio in accreditamento per l'intero territorio dell'Ambito Territoriale cremonese. Nel numero delle figure professionali possono rientrare anche operatori senza il titolo di studio tra quelli sopra elencati, purché all'atto di presentazione dell'istanza di accreditamento risultino frequentanti un percorso di formazione per l'acquisizione di uno dei titoli di studio tra quelli sopra elencati e comunque in una percentuale non superiore al 10% del numero complessivo delle figure professionali dichiarate.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

ALL. E – ELENCO PERSONALE

Allegare CV per ciascuna figura professionale

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**10.** Impegno a garantire adeguati programmi di aggiornamento e formazione di almeno 10 ore annue per ogni operatore impegnato nella gestione degli interventi, con contenuti metodologici specifici rispetto agli interventi in cui il personale è impiegato. Del programma di formazione non fa parte la formazione obbligatoria prevista dalla legge.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare PIANO FORMATIVO per l'anno 2024 dal quale si possa evincere la formazione specifica per il servizio che si intende accreditare.

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**11.** Garantire la continuità del servizio, organizzando le opportune sostituzioni senza soluzione di continuità per ferie, malattie programmate, ecc.; provvedere tempestivamente (e comunque non oltre le 48 ore dal fatto impeditivo) alla sostituzione del proprio personale impedito all'effettuazione delle prestazioni, qualora necessario e comunque in relazione agli accordi che devono essere stabiliti con il Servizio Sociale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**12.** Disponibilità ad utilizzare la piattaforma informatica per la gestione dei PAI/PEI concordati con il Servizio Sociale comunale (gestione/aggiornamento dei dati degli operatori impiegati; verifica della corretta registrazione delle prestazioni caricate anche ai fini della fatturazione e la timbratura degli accessi degli operatori presso i fruitori dei servizi accreditati; quanto necessario per una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati). La piattaforma e gli applicativi connessi da utilizzare verranno indicati da Azienda Sociale Cremonese a seguito del completamento delle procedure di accreditamento e verranno concordate tra le parti le modalità e le tempistiche di utilizzo nel corso del triennio di validità dell'accREDITAMENTO.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**13.** Disponibilità ad effettuare i periodici monitoraggi di andamento di ciascun Progetto individualizzato (PEI) concordato e definito con il Servizio Sociale Territoriale comunale, nonché a collaborare nella realizzazione delle attività con momenti di verifica periodici nonché a restituire una relazione finale di quanto realizzato per ciascuna persona in carico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**14.** Disponibilità a garantire gli interventi dell'Area Educativa tra le ore 07:00 e le 20:00 dal lunedì al sabato, con possibilità di estensione dell'orario sino alle ore 22:00 per esigenze specifiche preventivamente concordate con il Servizio Sociale Territoriale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**15.** Garantire l'avvio del servizio di norma entro un massimo di 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione di accettazione del PEI concordato con il Servizio Sociale comunale (salvo eventuali situazioni di particolare urgenza da concordare tra le parti).

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

f) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**16.** Dotare il personale di materiale igienico sanitario (guanti monouso, mascherine, ecc.) al fine di garantire agli operatori una adeguata tutela igienico-sanitaria, qualora necessario per l'erogazione del servizio.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

f) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**17.** Fornire di adeguati mezzi per lo spostamento del personale sul territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, garanzia di rimborso agli stessi del costo chilometrico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**18.** Carta dei servizi, contenente le modalità di erogazione delle diverse tipologie di intervento, i beneficiari, le prestazioni assicurate, gli standard di qualità del servizio, i diritti/doveri dei fruitori, le relative procedure di tutela, le modalità previste per osservazioni e richiami, i processi di verifica della "customer satisfaction" e le tariffe relative ai servizi erogati.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare Carta dei Servizi

**DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**19.** Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento al servizio per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, con massimali per sinistro non inferiore a €. 1.500.000,00-unmilioneCinquECentomila/00=€ e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti erogatori. La polizza dovrà essere comunque operativa alla data di sottoscrizione del Patto di AccredITAMENTO, termine entro il quale deve essere trasmessa copia ad Azienda Sociale Cremonese, nel caso in cui al momento della presentazione dell'istanza di accredITAMENTO non sia stata ancora stipulata.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Copia assicurazione, se già in possesso.

Verifica possesso assicurazione prima del Patto di AccredITAMENTO

**DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**20.** Impegno a comunicare ad Azienda Sociale Cremonese l'eventuale erogazione, in forma privata, di prestazioni integrative a persone già beneficiarie dei voucher sociale inerente il servizio accredITATO nonché, in caso affermativo e a parità di livello qualitativo delle prestazioni, ad applicare condizioni economiche non inferiori a quelle oggetto di accredITAMENTO.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accredITAMENTO

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****B. AREA ASSISTENZIALE**

Nell'Area Assistenziale rientrano una pluralità di interventi rivolti prevalentemente a persone anziane, disabili e/o adulti in situazione di fragilità, per i quali il Servizio Sociale del Comune di residenza, su richiesta degli interessati, o loro familiari o amministratori di sostegno/tutori, ritenga necessaria l'attivazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

Le finalità prevalenti sono quelle di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, emarginazione e di disagio, per:

- consentire la permanenza nel normale ambiente di vita ed evitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali, promuovere lo sviluppo delle capacità residue degli utenti
- favorire, ove possibile, un miglioramento delle condizioni di benessere e di relazione delle persone;
- favorire la socializzazione, attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Gli interventi dell'Area Assistenziale devono integrare l'attività della persona assistita e/o dei familiari e/o di altri caregiver e non devono mai porsi nell'ottica della "sostituzione" e pertanto sono intesi quali interventi sociali integrati con altri servizi socio-assistenziali e con i servizi sanitari fruiti dal beneficiario.

Gli interventi erogabili nell'Area Assistenziale si diversificano nelle seguenti tipologie:

- **B.1 SOCIO-ASSISTENZIALE COMPLESSO (rapporto 1:1)**
- **B.2 SOCIO - ASSISTENZIALE SEMPLICE (rapporto 1:1)**
- **B.3 SOCIO-ASSISTENZIALE DI GRUPPO**
- **B.4 VOUCHER DIMISSIONI PROTETTE**

L'Ente che intende accreditarsi per l'area assistenziale deve dichiarare la propria disponibilità ad erogare tutte le tipologie di interventi come di seguito esplicitati. La descrizione e le modalità di intervento si intendono a titolo esemplificativo e non sono da considerarsi esaustive.

Quanto non espressamente indicato potrà essere concordato tra il Servizio Sociale comunale, le équipe specialistiche di Azienda Sociale Cremonese e gli Enti accreditati in relazione a particolari esigenze specifiche del territorio.

**B.1 - SOCIO-ASSISTENZIALE COMPLESSO (rapporto 1:1)**

Il Progetto di intervento socio-assistenziale complesso si propone di sviluppare interventi di assistenza domiciliare quale livello primario e fondamentale dell'intervento per la tutela e il benessere dell'individuo anziano, disabile e/o adulto non autosufficiente, finalizzato al mantenimento della persona in difficoltà nel suo naturale e quotidiano ambiente di vita e di relazione in condizioni di massima autonomia e benessere possibili, nel rispetto delle diversità e delle caratteristiche individuali e famigliari.

Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana del domicilio, ed in particolare:

- a) aiuti volti a favorire l'autosufficienza personale, nelle attività giornaliere:
  - cura dell'igiene personale ed igiene completa (bagno);
  - vestizione;
  - aiuto nella preparazione dei pasti;
  - mobilitazione delle persone non autosufficienti – alzarsi dal letto, corretta deambulazione, uso di accorgimenti per una giusta postura degli arti in condizione di riposo, mobilitazione dell'assistito costretto a letto, uso di accorgimenti o attrezzi per camminare;
- b) aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche:

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

- riordino del letto e delle stanze, igienizzazione del bagno e pulizia dell'ambiente;
  - cambio biancheria;
  - piccolo bucato – stiratura – cucito;
  - preparazione dei pasti e/o trasporto dei pasti a domicilio;
  - assistenza nell'organizzazione dell'attività economica domestica;
  - spese – acquisto dei generi di necessità e commissioni varie;
- c) altre prestazioni di semplice attuazione quando queste siano complementari alle attività assistenziali e non rientrano nelle specifiche competenze e prestazioni di altre figure professionali:
- trasporto per esami/visite mediche;
  - monitoraggio per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere;
  - segnalazioni al Servizio Sociale comunale di anormalità nelle condizioni psico-fisiche dell'utente;
  - disbrigo di semplici pratiche personali;
  - informazioni sull'educazione sanitaria;
  - in presenza di problematiche di accumulo compulsivo e/o in situazione di particolare trascuratezza del contesto abitativo, sopralluogo e predisposizione di quanto necessario per fronteggiare la situazione, anche con l'attivazione degli enti preposti verifiche sanitarie.

Possono rientrare in questa area interventi rivolti alle persone anziane ed ai nuclei familiari con presenza di figli disabili per i quali non sia possibile svolgere attività di sostegno previste dall'assistenza domiciliare tradizionale, a causa della presenza di pluri-patologie e di una generale instabilità psicofisica.

Per rispondere in modo adeguato e multidimensionale a tali bisogni si rende necessario l'intervento congiunto di due operatori nell'ambito di un monte ore potenziato.

Detto intervento potrà essere programmato con carattere di temporaneità su singolo progetto formulato dal Servizio Sociale, comprendendo ad esempio la casistica di situazioni di anziani e disabili relative a:

- dimissioni ospedaliere;
- eventi che peggiorano lo stato psicofisico dell'anziano o del disabile;
- anziani in attesa di ricovero definitivo o di assegno terapeutico;
- improvvisa e temporanea assenza delle reti di assistenza primaria.

**B.2 - SOCIO - ASSISTENZIALE SEMPLICE (rapporto 1:1)**

Il Progetto di intervento socio-assistenziale semplice è declinabile come segue:

- a) interventi di aiuto per il governo della casa;
- b) buona conservazione di arredi, suppellettili;
- c) interventi di accompagnamento per l'adempimento di pratiche amministrative presso uffici pubblici, per visite mediche, ospedali e luoghi di cura, per piccole commissioni;
- d) interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti:
  - accompagnamento ed accesso ai servizi,
  - partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio o promosse da servizi comunali,
  - interventi volti a favorire la socializzazione con vicini e parenti o nell'ambito dei servizi diurni comunali o territoriali.

**B.3 - SOCIO-ASSISTENZIALE DI GRUPPO (minimo 4 massimo 8 partecipanti)**

Il progetto di intervento socio-assistenziale di gruppo è declinabile come segue:

- momenti aggregativi e di socializzazione caratterizzati da una forte compartecipazione ed integrazione progettuale tra operatori e personale socio-assistenziale, erogati con continuità durante tutto l'anno, nei quali consolidare i rapporti in atto o attivarne di nuovi all'interno di uno spazio protetto sul territorio;

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

- attività, di tipo laboratoriale e/o esperienziale di gruppo, finalizzate all'inclusione sociale (es: igiene e cura di sé, abilità manuali, etc.) declinate in base alla specificità dei bisogni individuali, che non necessitano di un supporto continuativo e costante da parte di un operatore garantendo un maggior rapporto di efficacia-efficienza e costi;
- attività di sostegno organizzato da facilitatori della comunicazione rivolto a genitori di persone con disabilità nella gestione assistenziale del proprio figlio;
- attività aggregative, animative, ricreative e di inclusione sociale di gruppo rivolte a soggetti con fragilità che possano supportare il carico di cura delle famiglie anche in chiave di conciliazione.

Ogni progetto non può prevedere più di 20 ore mensili, salvo eventuali accordi specifici con il Servizio Sociale del/dei Comune/i.

**B.4 – VOUCHER DIMISSIONI PROTETTE**

Per "dimissioni protette" si intende l'insieme delle azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente da un ambiente di cura al domicilio, in un'ottica di continuità assistenziale. La dimissione protetta si applica ai pazienti "fragili", prevalentemente anziani, affetti da più patologie croniche, da limitazioni funzionali e/o disabilità, per assicurare la continuità del percorso di cura ed assistenza dopo la risoluzione del quadro clinico acuto o la sua stabilizzazione.

Si tratta di pazienti non autosufficienti e/o fragili che presentano fattori di rischio sanitari (patologie o disabilità severe) e/o sociali (età avanzata, solitudine, condizioni abitative precarie, problemi legati all'immigrazione, ecc.).

Destinatari le persone residenti nell'Ambito di Cremona, in fase di dimissione da presidi ospedalieri/riabilitativi, le quali evidenzino, nella prospettiva del rientro al domicilio, esigenze di assistenza nella cura di sé e nell'organizzazione della vita quotidiana, dovute alle nuove condizioni di salute, verificatesi a seguito dell'evento clinico motivo del ricovero.

Saranno privilegiate:

- a) le situazioni non in carico ai Servizi Sociali comunali
- b) le situazioni già in carico per il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) per le quali si prevede un aggravamento, con conseguente modifica del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.).

Le caratteristiche delle azioni:

- tempestiva offerta di un sistema di cure qualificate di assistenza alla persona, di monitoraggio e di supporto al caregiver di riferimento.
- durata massima dell'intervento: 2 settimane
- Intensità degli interventi: tendenzialmente non più di due accessi al giorno, sulla base del progetto assistenziale individualizzato ed in raccordo con gli altri servizi sociosanitari coinvolti

Sulla base della situazione rilevata e delle necessità riscontrate l'organizzazione degli interventi dovrà essere strutturata sulla base della seguente tabella ed in ogni caso il budget a disposizione non dovrà comunque superare i 500,00€:

	<b>INTENSITÀ</b>	<b>BUDGET 1° SETT</b>	<b>BUDGET 2° SETT</b>
<input type="checkbox"/>	BASSA	Da 90,00€ a 130,00€	Da 90,00€ a 130,00€
<input type="checkbox"/>	MEDIA	Da 130,00 € a 210,00 €	Da 130,00 € a 210,00 €
<input type="checkbox"/>	ALTA	Da 210,00 € a 250,00 €	Da 210,00 € a 250,00 €

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

Gli interventi devono essere avviati dall'Ente accreditato di norma entro un massimo di 7 giorni lavorativi dal ricevimento del PAI (salvo eventuali situazioni di particolare urgenza da concordare tra le parti) ed organizzati in modo da assicurare un rapporto personalizzato stabile.

Gli Enti accreditati sono tenuti ad assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quanti cessino il servizio, senza determinare sospensioni o ritardi nelle singole erogazioni, nonché a darne tempestiva comunicazione ai servizi inviati.

Gli interventi dell'Area Assistenziale sono attivabili dalle ore 6:00 alle ore 20:00 e possono essere erogati sia nei giorni feriali che festivi, con possibilità di estensione dell'orario sino alle ore 22:00 per esigenze specifiche preventivamente concordate con il Servizio Sociale Territoriale comunale.

**VOUCHER SOCIALE: PREZZO DELLE PRESTAZIONI ACCREDITATE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE**

Il Voucher sociale costituisce un titolo per l'acquisto di prestazioni all'interno delle attività dell'Area assistenziale.

È attribuito sulla base del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) predisposto dal Servizio Sociale Comunale inviante, in accordo con le famiglie ed eventuali altri enti/istituzioni coinvolti, con il quale vengono definite la qualità e l'entità delle prestazioni da erogare a ciascun fruitore.

La durata del Voucher è funzionale a garantire la flessibilità del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), deve prevedere una continua verifica delle esigenze del fruitore e – di norma – non può essere inferiore a 6 mesi.

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) deve inoltre prevedere modalità e tempi di osservazione e valutazione del bisogno che devono essere definiti dal Servizio Sociale Territoriale con l'Ente accreditato, nonché il monitoraggio di andamento, compresa una relazione finale a seguito della conclusione degli interventi effettuati, secondo gli strumenti e le modalità che verranno definite con Azienda Sociale Cremonese, che l'Ente accreditato è tenuto a garantire.

E' rinnovabile qualora il PAI programmato venga confermato dal Servizio Sociale Territoriale comunale, secondo le modalità che verranno concordate con l'Ente accreditato.

Il valore economico del Voucher sociale è calcolato per ora di prestazione di 60' con tempi di trasferimento da un utente all'altro a carico dell'Ente accreditato nell'ordine di:

- € 22,00 oltre ad IVA di legge, per un totale di € 23,10 orarie, per le prestazioni di assistenza domiciliare professionale nei giorni feriali;
- € 25,00 oltre ad IVA di legge, per un totale di € 26,25 orarie, per le prestazioni di assistenza domiciliare professionale nei giorni festivi;
- € 20,00 oltre ad IVA di legge, per un totale di € 21,00 orarie, per le prestazioni di assistenza domiciliare generica nei giorni feriali.

Per l'assistenza domiciliare professionale (interventi socio-assistenziali complessi) viene richiesta la qualifica di ASA o OSS riconosciuti a livello regionale.

Per l'assistenza domiciliare generica (interventi socio-assistenziali semplici) viene richiesta la qualifica di ASA riconosciuta a livello regionale.

Il valore economico orario del Voucher sociale considera le prestazioni socio-assistenziali degli operatori professionali e del coordinatore (sia di intervento diretto che di back office) attivabili dalle ore 6:00 alle ore 20:00, attivabili sia nei giorni feriali che festivi.

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) definisce il profilo assistenziale iniziale, considerando la tipologia di bisogno rilevato e la conseguente intensità degli interventi domiciliari in base a quanto riportato in tabella:

<b>INTENSITÀ</b>	<b>N° ORE SETTIMANALI</b>
LIEVE	da 1 a 2 ore
MEDIA	da 3 a 5 ore
GRAVE	da 6 a 8 ore
GRAVE+	da 9 a 10 ore

In merito alla durata dei Voucher si precisa che:

- gli interventi domiciliari non possono essere inferiori alla durata di 40 minuti ciascuno (30 di prestazione + 10 spostamento). Nel caso di un profilo assistenziale che preveda 1 ora di intervento domiciliare per la cura dell'igiene personale ed igiene completa (bagno), si specifica che deve essere garantita l'erogazione non inferiore a 60 minuti (50 prestazione + 10 spostamento);
- nel conteggio della durata dei Voucher sono sempre compresi 10 minuti per lo spostamento dell'operatore.

Nel valore economico complessivo del Voucher sociale relativo a ciascun Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) sono da intendersi considerate, oltre gli interventi e prestazioni domiciliari da erogare, nr. 2 ore/mese per operatore incaricato dall'Ente accreditato per équipe interna all'Ente accreditato e/o con gli operatori di riferimento del Servizio Sociale Territoriale comunale, monitoraggio di andamento e per la relazione finale.

Per particolari situazioni di gravità, è possibile prevedere una intensità maggiore degli interventi domiciliari purché in accordo con il Servizio Sociale Territoriale.

Per particolari situazioni legate a problematiche di accumulo compulsivo e/o in situazione di particolare trascuratezza del contesto abitativo, è possibile attivare un PAI per un periodo temporale massimo di 15 gg. con un valore del Voucher sociale forfettario pari a € 800,00 (IVA INCLUSA).

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) può prevedere una prima fase di osservazione necessaria per una valutazione adeguata del bisogno, soprattutto in caso di nuove attivazioni per situazioni non già in carico al Servizio Sociale Territoriale comunale. È necessario, infatti, che in questa prima fase osservativa vengano utilizzati strumenti e modalità di intervento che facilitino la conoscenza per permettere a tutti gli attori coinvolti di potere strutturare il PAI con la scelta del profilo assistenziale più corrispondente ai bisogni effettivamente riscontrati.

Questa prima fase osservativa può durare fino ad un massimo di 30 gg. e prevede un Voucher sociale del valore forfettario di 400,00 € IVA inclusa, finalizzato a sostenere un costante monitoraggio di andamento per la verifica del bisogno effettuato dagli operatori dell'Ente Accreditato scelto.

A conclusione della fase osservativa, il Servizio Sociale Territoriale definirà il PAI in relazione al bisogno osservato, utilizzando la tabella di cui sopra dei profili assistenziali

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO**

I soggetti richiedenti l'accREDITamento per l'erogazione di interventi nell'Area Assistenziale dovranno attestare il possesso dei requisiti di ordine generale relativi alla persona fisica che rappresenta legalmente il servizio o alla quale sono stati conferiti poteri di amministrazione, costituenti cause di esclusione per la gestione dell'attività e da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge, come definiti nell'Avviso agli Art.li 7 e 8 e devono possedere i requisiti specifici inerenti il servizio per il quale chiedono l'accREDITamento.

I requisiti specifici per l'accREDITamento Area socio-assistenziale riguardano le dimensioni:

- h) Capacità economico- finanziaria**
- i) Esperienza (espressa in anni)**
- j) Standard di qualità organizzativi**
- k) Standard di qualità relativi alle figure professionali**
- l) Standard di qualità gestionali**
- m) Standard di qualità organizzativi**
- n) Standard di qualità gestionali**

**DIMENSIONE**

a) Capacità economico- finanziaria

**CRITERI**

1. Possedere all'atto di trasmissione dell'istanza di accREDITamento un volume di affari almeno pari a € 300.000,00 (IVA esclusa) annue per ogni anno del triennio 2020-2021-2022.

In caso di partecipazione in RTA/ATA/Consorzi Ordinari/Azienda Stabile, il volume d'affari richiesto dagli atti della procedura di iscrizione all'elenco dei soggetti erogatori sarà comprovato dalla sommatoria dei singoli volumi d'affari posseduti dalla Capogruppo e da ciascun Mandante del raggruppamento.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accREDITamento

**DIMENSIONE**

b) Esperienza (espressa in anni)

**CRITERI**

2. Avere gestito per almeno 36 mesi (di cui almeno 24 mesi continuativi) nel quadriennio 2019-2022 interventi analoghi o assimilabili per oggetto a quelli dell'Area socio-assistenziale, svolti con buon esito per enti pubblici/soggetti privati per un importo annuo (al netto dell'IVA) almeno pari a € 100.000,00. In caso di partecipazione in RTA/ATA/Consorzi Ordinari/Azienda Stabile, l'esperienza richiesta dagli atti della procedura di iscrizione all'elenco sarà comprovata dalla sommatoria delle singole esperienze possedute dalla Capogruppo e da ciascun mandante del raggruppamento; l'esperienza di almeno 24 mesi continuativi dovrà essere posseduta da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Per maggiore chiarezza si esplicita che è considerata esperienza analoga e/o assimilabile la gestione di servizi/interventi/attività socio assistenziali domiciliari, diurni e/o residenziali per persone con disabilità sole o con la famiglia, persone adulte e/o anziane.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

ALL. D - SCHEDA CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ESPERIENZA debitamente completata.

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**3.** Impegno a garantire l'erogazione dei servizi di cui all'accreditamento per tutti gli utenti residenti nei Comuni dell'Ambito, deleganti il servizio o che lo delegheranno, in possesso di un Piano Assistenziale Individuale (PAI) autorizzato dai Servizio Sociale Territoriale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**4.** Presenza di una figura professionale nel proprio organigramma con funzioni di referente unico dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con l'Azienda Sociale Cremonese.

La figura del referente unico dell'organizzazione si dovrà occupare di gestire le problematiche generali sul piano gestionale ed organizzativo del servizio accreditato, in modo da rendere più veloci gli interscambi tra le parti qualora insorgessero problemi.

Il referente dovrà avere almeno 5 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari all'area assistenziale.

Tale figura può coincidere con il coordinatore tecnico metodologico di cui al Criterio n. 8. In tal caso, il referente unico deve garantire anche le funzioni di coordinatore tecnico metodologico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare Organigramma

Allegare CV

**DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**5.** Presentazione di un turn over di figure socio-assistenziali inferiore a 0,40, calcolato per gli anni 2021 e 2022 e in base alla seguente formula:  $\text{turn over} = \frac{\text{numero dimissionari}}{\text{numero medio in servizio}}$ , dove: per **numero dimissionari** si intende il numero di figure socio-assistenziali che hanno terminato il rapporto di lavoro con la sola esclusione del collocamento a riposo (pensione) negli ultimi due anni; per **numero medio in servizio** si intende il numero medio mensile degli ultimi due anni, calcolato nel seguente modo:  $(\text{n. operatori socio-assistenziali gen-20}_{\_}) + (\text{n. operatori socio-assistenziali feb-20}_{\_}) + \dots : 24 \text{ mesi}$

Per figure socio-assistenziali in servizio si intende qualunque tipo di rapporto di lavoro (dipendenti, collaboratori coordinati continuativi, incarichi professionali, ecc.). Tale requisito sarà oggetto di verifica periodica.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

dall'ALL. F – TURN OVER in Excel

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO****DIMENSIONE**

c) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**6.** Presenza di una sede operativa nell'Ambito Territoriale Sociale cremonese, per svolgere compiti di informazione e comunicazione nonché attività di contatto/sportello accessibile al pubblico. La sede deve essere dotata di segreteria telefonica, collegamento a internet/indirizzo di posta elettronica anche certificata, essere priva di barriere architettoniche e garantire una apertura al pubblico nei giorni feriali per almeno 2 ore al giorno.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**7.** Presenza di un coordinatore tecnico metodologico in possesso di laurea in discipline dell'area sociale, educativa o umanistica accompagnata da almeno 2 anni di esperienza specifica oppure diploma di maturità accompagnato da almeno 3 anni di esperienza specifica, oppure titolo di studio specifico (ASA/OSS o equivalenti) accompagnato da almeno 5 anni di esperienza specifica. Per esperienza specifica si intende il coordinamento di équipe di operatori in servizi complessi o assimilabili per oggetto a quelle dell'area assistenziale e con esclusione, pertanto, di esperienze di coordinamento di attività di volontariato e a contenuto prevalentemente didattico e/o animativi. Il coordinatore dovrà inoltre essere disponibile ad incontri periodici con il referente di Azienda Sociale Cremonese o con l'Assistente Sociale comunale per il monitoraggio dei casi. Tale figura può coincidere con il referente unico dell'organizzazione di cui al Criterio n. 4. In tal caso, il coordinatore tecnico metodologico deve garantire anche le funzioni di referente.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare CV

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**8.** Disponibilità di un congruo numero di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. Qualifica degli operatori che si intende impiegare nel servizio oggetto del presente Avviso: ASA o OSS riconosciuti a livello regionale.

Per congruo numero di figure professionali si intende un numero ritenuto sufficientemente adeguato a fornire il servizio in accreditamento per l'intero territorio dell'Ambito Territoriale cremonese. Nel numero delle figure professionali possono rientrare anche operatori senza il titolo di studio tra quelli sopra elencati, purché all'atto di presentazione dell'istanza di accreditamento risultino frequentanti un percorso di formazione per l'acquisizione di uno dei titoli di studio tra quelli sopra elencati e comunque in una percentuale non superiore al 10% del numero complessivo delle figure professionali dichiarate.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

ALL. E- ELENCO PERSONALE

Allegare CV per ciascuna figura professionale

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**9.** Impegno a garantire adeguati programmi di aggiornamento e formazione di almeno 10 ore annue per ogni operatore impegnato nella gestione degli interventi, con contenuti metodologici specifici rispetto agli interventi in cui il personale è impiegato. Del programma di formazione non fa parte la formazione obbligatoria prevista dalla legge.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare PIANO FORMATIVO per l'anno dal quale si possa evincere la formazione specifica per il servizio che si intende accreditare.

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità relativi alle figure professionali

**CRITERI**

**10.** Garantire la continuità del servizio, organizzando le opportune sostituzioni senza soluzione di continuità per ferie, malattie programmate, ecc.; provvedere tempestivamente (e comunque non oltre le 48 ore dal fatto impeditivo) alla sostituzione del proprio personale impedito all'effettuazione delle prestazioni, qualora necessario e comunque in relazione agli accordi che devono essere stabiliti con il Servizio Sociale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

d) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**11.** Disponibilità ad utilizzare la piattaforma informatica per la gestione dei PAI concordati con il Servizio Sociale comunale (gestione/aggiornamento dei dati degli operatori impiegati; verifica della corretta registrazione delle prestazioni caricate anche ai fini della fatturazione e la timbratura degli accessi degli operatori presso i fruitori dei servizi accreditati; quanto necessario per una gestione efficace ed efficiente dei servizi erogati). La piattaforma e gli applicativi connessi da utilizzare verranno indicati da Azienda Sociale Cremonese a seguito del completamento delle procedure di accreditamento e verranno concordate tra le parti le modalità e le tempistiche di utilizzo nel corso del triennio di validità dell'accREDITAMENTO.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**12.** Disponibilità ad effettuare i periodici monitoraggi di andamento di ciascun Progetto individualizzato (PAI) concordato e definito con il Servizio Sociale Territoriale comunale, nonché a collaborare nella realizzazione delle attività con momenti di verifica periodici nonché a restituire una relazione finale di quanto realizzato per ciascuna persona in carico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**13.** Disponibilità a garantire gli interventi dell'Area Assistenziale dalle ore 6:00 alle ore 20:00 e può essere erogato sia nei giorni feriali che festivi, con possibilità di estensione dell'orario sino alle ore 22:00 per esigenze specifiche preventivamente concordate con il Servizio Sociale Territoriale comunale.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

e) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**14.** Garantire l'avvio del servizio di norma entro un massimo di 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione di accettazione del PEI concordato con il Servizio Sociale comunale (salvo eventuali situazioni di particolare urgenza da concordare tra le parti).

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

f) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**15.** Dotare il personale di materiale igienico sanitario (guanti monouso, mascherine, ecc.) al fine di garantire agli operatori una adeguata tutela igienico-sanitaria, qualora necessario per l'erogazione del servizio.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**DIMENSIONE**

f) Standard di qualità organizzativi

**CRITERI**

**16.** Fornire di adeguati mezzi per lo spostamento del personale sul territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, garanzia di rimborso agli stessi del costo chilometrico.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accreditamento

**ALLEGATO A - DISCIPLINARE DI ACCREDITAMENTO**

**DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**17.** Carta dei servizi, contenente le modalità di erogazione delle diverse tipologie di intervento, i beneficiari, le prestazioni assicurate, gli standard di qualità del servizio, i diritti/doveri dei fruitori, le relative procedure di tutela, le modalità previste per osservazioni e richiami, i processi di verifica della “customer satisfaction” e le tariffe relative ai servizi erogati.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Allegare Carta dei Servizi

**DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**18.** Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento al servizio per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, con massimali per sinistro non inferiore a €. 1.500.000,00-unmilioneCinquECentomila/00=€ e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti erogatori. La polizza dovrà essere comunque operativa alla data di sottoscrizione del Patto di AccredITAMENTO, termine entro il quale deve essere trasmessa copia ad Azienda Sociale Cremonese, nel caso in cui al momento della presentazione dell'istanza di accREDITAMENTO non sia stata ancora stipulata.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Copia assicurazione, se già in possesso.

Verifica possesso assicurazione prima del Patto di AccredITAMENTO

**DIMENSIONE**

g) Standard di qualità gestionali

**CRITERI**

**19.** Impegno a comunicare ad Azienda Sociale Cremonese l'eventuale erogazione, in forma privata, di prestazioni integrative a persone già beneficiarie dei voucher sociale inerente il servizio accREDITATO nonché, in caso affermativo e a parità di livello qualitativo delle prestazioni, ad applicare condizioni economiche non inferiori a quelle oggetto di accREDITAMENTO.

**DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE**

Dichiarazione come da domanda accREDITAMENTO